

GRAVISSIMA TENSIONE NEL MEDIO ORIENTE



AMMAN — Passaggeri del jet svizzero vicini all'aereo trattenuto.

Con i guerriglieri palestinesi

(Dalla prima pagina) semplicemente per evitare uno scontro non rispondono e nel giro di qualche ora la situazione ha termine. Ma il lunedì in una città praticamente deserta, e un focolaio di uomini armati. Si tratta in parte di guerriglieri fatti addestrati dalle basi e filiali di Israele... (The rest of the article text follows in a similar style.)

Con scadenze di mezzo ora i diversi po li comunicano tra loro imitando il canto del gallo che risuona per tutto il paese riprendendosi all'istante e dando una idea indiretta dell'estensione della mobilitazione. Se i "chicchirichì" è il mezzo di comunicazione più semplice, tra le pattuglie di un gebel vedo, accodandomi a una pattuglia del comando, che moderni i telefonisti si uniscono il collegamento tra gebel e gebel garantendo spostamenti di reparti o di armi laddove la situazione si faccia più grave.

Tra il giovedì e il venerdì appare chiaro che la prova di forza dell'esercito è fallita. Si è parlato molto del peso che nelle scontri avrebbero avuto i 12.000 iracheni di stanza in Giordania. Credo di poterlo negare. In quei giorni con il blocco della città algerina mi sono spinto su oltre Gerusalemme. In città dove sono concentrate le truppe irache ne ho circolato tranquillamente con un taxi su strade sgombrare imbottendomi in file di pattuglie di giordani o di israeliani. In città dove sono concentrate le truppe irache ne ho circolato tranquillamente con un taxi su strade sgombrare imbottendomi in file di pattuglie di giordani o di israeliani.

Al Cairo si teme l'attacco

IL CAIRO, 9. L'Egitto ha messo in stato d'allarme e di piena preparazione alle manovre di difesa le sue forze lungo il Canale di Suez, dopo la decisione israeliana di ritirarsi dai colloqui di pace. Lo afferma un numero fonte ben informata. Un giornale libanese, "An Nahar", scrive in una corrispondenza dal Cairo che qui non ha destato sorpresa l'uscita di Suez di Tullì i permessi e le licenze sono stati annullati. Le difese intorno alle rampe di missili anti-aerei sono state rafforzate per fronteggiare eventuali attacchi israeliani.

Accettata una richiesta della Croce Rossa

PROROGATO L'ULTIMATUM poche ore prima che scadesse?

La decisione del FPLP prima che Londra decidesse il suo atteggiamento — Israele ha chiesto l'estradizione di Leila Khaled — Gli ostaggi, dopo il dirottamento di ieri, sono ora 302

BEIRUT, 9. L'ultimatum del FPLP è stato prorogato. Il comunicato si legge: «La decisione di Londra di non accettare la richiesta di Israele di estendere il suo ultimatum a un mese, dopo che il FPLP aveva chiesto un mese di tempo per accettare l'ultimatum di Londra, è stata accolta. Il FPLP ha deciso di estendere il suo ultimatum a un mese, a partire dal 10 settembre 1970». Il comunicato è stato diffuso in un momento di tensione.

Per il sabotaggio al negoziato Jarring

Critiche del governo francese a Tel Aviv

PARIGI, 9. Davanti al Consiglio dei ministri riunitosi questa mattina al Quirinale, sotto la presidenza di Pompidou, il ministro degli Esteri Schumann ha fatto il punto sulla situazione israeliana, sottolineando in particolare sulla crisi del Medio Oriente. Dalle dichiarazioni del responsabile del Quirinale è scaturita una critica al negoziato di pace tra Israele e il FPLP, che il governo francese non ha mai approvato.

«Stella Rossa»: La RAU pronta a respingere l'aggressore

MOSCA, 9. «La Stella Rossa» il giorno dopo il giornale sovietico che ha dichiarato oggi un ampio commento alla situazione nel Medio Oriente. «Il governo del Cairo», scrive il giornale — non può ignorare che vi è stata una precisa dichiarazione dei ministri israeliani: «I quali hanno affermato che Israele deve comunque prepararsi alla guerra, tanto più che la dichiarazione è stata accompagnata da fatti concreti». È noto che Israele continua a ricevere in grande quantità, diversi tipi di armamenti americani compresi quelli offensivi e si sa già che le forniture possono crescere rapidamente.

Moshe Dayan alla Voce Repubblicana?

La Voce Repubblicana ha una proposta alla Santa Sede e a Paolo VI di avere pronunciato «una parola di deplorazione» nei confronti degli israeliani, al fine di evitare la distruzione della flotta aerea commerciale libanese e di essere invece «più bene nel più profondo silenzio di fronte al ricatto di tipo mafioso» che si sta facendo in questi giorni. «Dopo aver rimproverato alla Santa Sede di non aver parlato con il papa a favore degli arabi», la Voce si chiede se l'attuale silenzio indichi una «propensione al pastore di fedeltà».

Il Vaticano condanna i dirottamenti

CITTA' DEL VATICANO, 9. Lo organo ufficiale del Vaticano, l'Osservatore Romano, in un editoriale, ha condannato con forza i dirottamenti aerei, ritenuti «particolarmente odiosi» e ha espresso una ferma condanna nei confronti dei dirottamenti aerei verificatisi in questi giorni.

CILE: per il rispetto delle norme costituzionali del paese

Garanzie di Frei ad Allende contro le manovre di destra

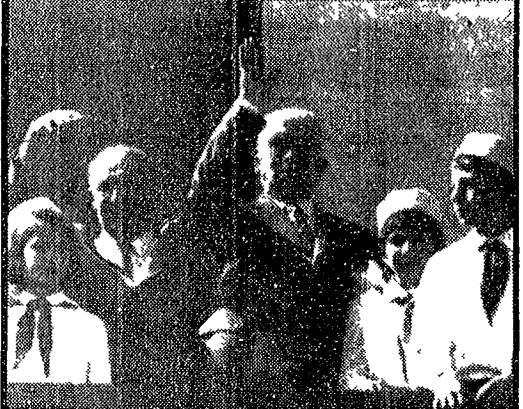
Il Presidente assicura che saranno prese misure per evitare la fuga di capitali all'estero — Oggi nuova riunione della DC cilena per l'accordo elettorale con le sinistre

Il candidato delle sinistre cilene, Allende, che ha ottenuto la maggioranza relativa alle recenti elezioni presidenziali ha dichiarato oggi alla stampa cilena che nel paese vi sarà «la più assoluta libertà di informazione» se gli sarà eletto il prossimo 24 ottobre dal Parlamento. Allende ha convenuto con i suoi interlocutori i rappresentanti della «Associazione giornalistica» di affidare al personale che lavora nelle aziende giornalistiche «la proprietà e la direzione degli organi di informazione». In una recente conferenza stampa Allende si era riferito specificamente al nota quotidiano di Santiago El Mercurio sostenitore del candidato delle destre Alessandri e dell'altra finanziaria cilena, affermando che esso doveva essere «ristorato» in un giornale che, quando in qualche difesa gli interessi del Cile e dei cileni.

Con grandi festeggiamenti in tutto il paese

Celebrato in Bulgaria il 26° della Liberazione

Il compagno Luigi Longo ha assistito a Sofia alle manifestazioni popolari



SOFIA — Il compagno Luigi Longo ripreso mentre assiste, accanto al compagno Todor Jivkov, dalla tribuna in piazza 9 settembre a Sofia, alle manifestazioni popolari per festeggiare il 26° anniversario della liberazione della Bulgaria (Telefoto)

SOFIA, 9. Con due giornate di manifestazioni nelle principali città si è celebrato in tutta la Bulgaria il 26° anniversario della liberazione. Le manifestazioni più importanti si sono svolte a Sofia dove stamane sulla piazza intitolata alla data della liberazione — 9 settembre 1944 — si sono svolti il testone contro dei lavoratori e le esibizioni dei gruppi folkloristici delle labbra che e delle scuole.

Il comitato centrale della Resistenza palestinese

Il comitato centrale della Resistenza palestinese, in un comunicato diffuso da radio Bagdad, dichiara che gli arabi non devono intervenire militarmente in Giordania per proteggere i loro «agenti» e liquidare la resistenza palestinese, principale ostacolo ai vari «complotti di capitolazione».

Il comitato centrale della Resistenza palestinese, in un comunicato diffuso da radio Bagdad, dichiara che gli arabi non devono intervenire militarmente in Giordania per proteggere i loro «agenti» e liquidare la resistenza palestinese, principale ostacolo ai vari «complotti di capitolazione».

Vi hanno partecipato circa 6000 delegati

Concluso il congresso delle «Pantere nere» a Filadelfia

FILADELFA, 9. Si è concluso a Filadelfia il Congresso nazionale delle «Pantere nere» che hanno preso parte circa 6000 delegati dell'organizzazione progressista nera. Il congresso ha adottato una serie di risoluzioni che si sono svolte in un momento di tensione.

Il congresso delle «Pantere nere» ha infine elaborato un documento politico programmatico che si è svolto in un momento di tensione.

responsabili e antipolitiche

responsabili e antipolitiche cerchino di arrecare danno all'economia nazionale o di creare un clima di violenza panico e terrore. Il ministro del tesoro Andres Saldivar ha annunciato le prime misure per impedire la fuga di capitali all'estero e in base ad assicurazioni nominali dopo la corsa al ritiro dei depositi in banca e il calo dei corsi del mercato azionario.

Administrative information for 'L'UNITÀ' newspaper, including publication details, subscription rates, and contact information for the Rome office.